

il sottobosco

Periodico di micologia e cultura ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese
<http://www.micologica.org>

ANNO XX - N. 189

Autorizzazione in abbonamento postale - Tabelle D-E - Taxe Percue (Tassa Riscossa) - Pubblicità inf. al 50%
Autorizzazione n. 100 del 14/01/2002 della Direzione Generale PP.TT. della Rep. di San Marino.

APRILE 2009

UNA BANDIERA BIANCA E AZZURRA.

Una bandiera bianca e azzurra, bianca come la pace e il pulito e azzurra come il cielo. Dalla nostra bandiera potrebbe cominciare una nuova vita per il nostro paese, una nuova vita che ci porti verso la sostenibilità e ad affrontare la sfida del riscaldamento globale del clima.

La politica deve affrontare il riscaldamento dovuto alle azioni umane, e risolvere il problema della crescita delle emissioni di anidride carbonica, non si deve gongolare e perdere tempo occorrono interventi immediati e anche drastici. Esperti come meteorologi, scienziati, fisici, geografi dicono che la media mondiale può arrivare a crescere fino a 2 gradi intorno al 2050, per salire poi fino a 4 alla fine del secolo con conseguenze catastrofiche. Bisogna arrivare ad uno stravolgimento del sistema produttivo dell'energia e dello stile di vita degli abitanti che non dovrà più tendere al consumo, ma al risparmio di energia e di merci.

Io credo molto nell'azione individuale del singolo, nella presa di coscienza del problema, penso che se aspettiamo le decisioni dei governi troppo tempo passerà, mentre bisogna agire oggi, anche se è già tardi. Dobbiamo informare e sensibilizzare gli abitanti-consumatori su quali sono le azioni che, a costo zero, o con qualche piccolo sacrificio, possono



**Scegliete di aiutare
l'Associazione Micologica Sammarinese
e il suo giornale.**

**Cari lettori, destinare il 3 per mille delle vostre tasse
alla nostra Associazione non Vi costerà né denaro,
né fatica; accordandoci la Vostra preferenza
garantirete per un altro anno la nostra attività ed
"Il Sottobosco" potrà continuare ad arrivare nelle
Vostre case, come è sempre stato fino ad oggi.
Vi ringraziamo anticipatamente!**

QUESITO DI URBANISTICA N°50

DOVE VERRA' REALIZZATO QUESTO COSIDETTO
"VILLAGGIO" CON 6 PALAZZINE E 12 APPARTAMENTI ?



ORMAI IL TERRITORIO E LA CAMPAGNA SONO PIENI DI "VILLAGGI"
CHE HANNO MASSACRATO IL NOSTRO PAESAGGIO.
QUESTO P.R.G. E IL TESTO UNICO HANNO CONSENTITO LO
SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO E UNA SPECULAZIONE
TALE CHE ANCHE DA UN PICCOLO EDIFICIO E' POSSIBILE
REALIZZARNE UNO DI MOLTI APPARTAMENTI.
QUESTO, MOLTO PUBBLICIZZATO SULLE RIVISTE,
VERRA' REALIZZATO ALLE CINQUE VIE E APPENA VEDRETE
UNA CASA CHE STA PER ESSERE DEMOLITA ASPETTATEVI
LA NASCITA DI UNO SPLENDO VILLAGGIO DAL NOME
DOLCE E COLORATO!

fare per produrre meno anidride carbonica. Fermiamoci un attimo a riflettere a quanta CO2 potremmo risparmiare ogni giorno con una specie di dieta correttiva delle nostre azioni, con dei piccoli comportamenti ecologici. Quando ci laviamo, quando ci muoviamo, quando andiamo al ristorante, quando cuciniamo, quando siamo al lavoro, quando andiamo in vacanza, quando usiamo l'automobile, quando spendiamo soldi inutili per oggetti inutili, quando lasciamo una stanza, quando andiamo al supermercato, quando.....

Ogni nostra azione della quotidianità può essere modificata senza peraltro perdere niente, ma guadagnare in efficienza e risparmio.

Facciamo un esempio:

- Se non comprassimo più l'acqua in bottiglia e cominciamo a bere acqua del rubinetto, filtrata o così come arriva, quanti chili di emissioni di CO2 potremmo evitare?

- Se cominciamo ad andare più spesso a piedi o in bici, usando meno l'auto, quanti altri chili di CO2 potremmo evitare e quanto, poi, ci ritornerebbe in salute?

- Quanta altra CO2 produrremmo meno se in casa tenessimo il riscaldamento un po' più basso, stando attenti alle luci accese e agli stand-by?

- Pensiamo poi, attraverso una efficienza energetica degli edifici, a quante emissioni dei gas serra potremmo tagliare, risparmiando anche in termini di denaro. Un euro speso per isolare i tetti o sostituire le caldaie ne rende più di due.

- Anche con una diversa alimentazione potremmo alleggerire la nostra impronta ecologica. Se mangiassimo meno carne, o non la mangiassimo affatto, potremmo risparmiare molti gas serra, senza poi contare il recupero di acqua. Anche acquistare prodotti locali e biologici servirebbe a ridurre le emissioni dei gas climalteranti.

Molti dicono che il pianeta che abbiamo per vivere è solo questo e con questi ritmi già questo non è più sufficiente e ce ne vorrebbe un altro. Il cambiamento del clima sta accelerando, ormai è certo, e gli ambientalisti, comunque supportati da scienziati, non vengono più bollati come catastrofisti visionari, e anche gli Stati Uniti (che lo avevano sempre negato) hanno cominciato ad ammetterlo.

Noi dobbiamo fare la nostra parte, come altri su questa terra, e fare del clima una nostra bandiera che ha i colori bianco e azzurro.

Raniero Forcellini